



**LIBERIAMO L'ENERGIA DELLE DONNE!**

**CONFERENZA DELLE DONNE DEMOCRATICHE DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

Documento di programma della lista per

**Valeria Borgese**

**S**ono **Valeria Borgese**, nata a Milano, e ho vissuto a Milano, Roma e Vimercate. Sono sposata, ho un figlio e una figlia.

## Il Lavoro

Dopo la laurea in lettere, ho sempre lavorato nella Pubblica amministrazione in ruoli di responsabilità e dirigenziali; un'opportunità molto bella e interessante che mi ha dato modo di contribuire al bene comune.

Sono stata per vent'anni dirigente dei Servizi alla persona del Comune di Brugherio. Sin dai primi anni di lavoro mi sono appassionata al miglioramento della pubblica amministrazione, contribuendo a costruire servizi innovativi nell'area delle biblioteche, dei servizi sociali, dell'educazione, della cultura, delle pari opportunità.

Dal 2009 sono iscritta al Partito Democratico per mettere a frutto in modo diverso l'esperienza che ho maturato e per mettermi al servizio della mia città, entrando a far parte del Circolo 02PD. Ho partecipato al Forum Salute e Welfare e sono fra le fondatrici dell'associazione omonima. Mi sono impegnata in azioni per la parità di genere e contro la violenza alle donne, ho collaborato all'organizzazione di eventi nell'ambito varie iniziative organizzate dal mio Circolo.

Nel 2016 sono stata eletta Consigliera del Municipio 3 di Milano; sono Presidente della Commissione attività produttive, lavoro e qualità dell'azione amministrativa; mi occupo inoltre di partecipazione e politiche di genere.

Per due anni consecutivi ho organizzato in Municipio diversi incontri su Donne e lavoro, cui hanno partecipato importanti esponenti del mondo produttivo e universitario milanese: nel 2017 "**Donne, genere e lavoro**" riguardante le difficoltà e le discriminazioni che le donne incontrano nel mondo lavorativo (<http://www.valeriaborgese.it/blog/p/donne-genere-e-lavoro>), nel 2018 "**È un lavoro per donne**" sugli stereotipi di genere che condizionano le scelte di studio e professionali delle donne e degli uomini. <http://www.valeriaborgese.it/blog/p/e-un-lavoro-donne>.

**L'**impegno per la parità di genere ha attraversato la mia vita, il mio lavoro e il mio impegno in politica fin dai tempi dell'Università, quando mi sono unita alle prime battaglie femministe.

Ho proseguito questo impegno anche nell'ambito lavorativo: ho partecipato alla costruzione e alla direzione di un'ampia azione di promozione della leadership femminile, che ha coinvolto il territorio di Monza e Brianza, finanziato con un progetto europeo (Arcodonna 2005-2006); da questo progetto nacque l'**Associazione Arcodonna** di cui sono stata fondatrice, ancora attiva nel territorio della provincia di Monza e Brianza.

Nel 2009/2010 ho promosso nella Provincia di Monza e Brianza la nascita della rete interistituzionale contro la violenza alle donne **Artemide**, grazie a un finanziamento del Dipartimento pari opportunità della Presidenza del Consiglio. Sono stata responsabile di tale rete fino al gennaio 2018. Si tratta di una delle reti più ampie e solide della Lombardia, seconda solo a quella di Milano come numero di abitanti. Ad essa aderiscono tutti i 56 Comuni della Provincia, l'ATS, gli Ospedali pubblici e privati accreditati, le Forze dell'Ordine, la Prefettura e la Procura della Repubblica, e, con un ruolo ovviamente centrale i Centri antiviolenza, l'Afol ed altre agenzie del privato sociale.

Sono stata responsabile scientifica di diversi corsi di formazione per operatori sociali, sanitari, delle Forze dell'ordine realizzati negli anni; ho coordinato i gruppi di lavoro che hanno elaborato le procedure di presa in carico delle donne vittima di violenza per le diverse tipologie di servizi e istituzioni, comprensive dei rapporti di rete reciproci.

Fra questi particolarmente significativa l'azione che ha coinvolto tutti i Pronto soccorso della Provincia fra il 2015 e il 2017; attraverso un processo di formazione-azione che ho presieduto abbiamo elaborato e implementato un percorso per le donne vittime di violenza che si rivolgono ai PS secondo linee guida comuni, comprensivi dei contatti con la rete dei Centri e dei servizi dell'area. Quando nel novembre del 2017 il Ministero della Sanità ha emesso le sue linee guida abbiamo avuto la soddisfazione di constatare che i PS della provincia erano già in linea con esse.

Ho curato inoltre alcune pubblicazioni sulla Rete Artemide, organizzato convegni, o partecipato come relatrice.

## Il mio impegno per le Donne Democratiche della Città Metropolitana

Tutto ciò che ho fatto testimonia la mia passione, il mio impegno, la mia competenza per le politiche a favore della parità di genere.

Unisco l'esperienza politica a una lunga attività lavorativa come dirigente in un comune di medie dimensioni in un'area nell'Hinterland, fino a circa 10 anni fa in Provincia di Milano; la conoscenza delle politiche territoriali, la capacità di costruire e gestire reti e organizzazioni anche di grande complessità, la competenza nella gestione di processi di partecipazione saranno fattori importanti per il rilancio della Conferenza delle donne nel territorio della Città metropolitana di Milano.

**L'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni unite nel 2015, individua 17 goals (SDG: Sustainable Development Goals) che riguardano tutte le dimensioni del vivere umano. Tali obiettivi devono essere raggiunti entro il 2030, con l'obiettivo di rendere la nostra terra un luogo migliore in cui vivere, sviluppando pace e felicità.

Il 5° SDG è relativo alla **parità di genere**; secondo l'Agenda 2030 l'uguaglianza di genere è un essenziale diritto umano e anche base necessaria per un mondo pacifico, prospero e sostenibile.

Fra gli aspetti più importanti dei Goal declinati dall'Agenda 2030 che toccano direttamente la nostra società abbiamo:

- **accesso paritario all'educazione e alla salute;**
- **accesso paritario al lavoro;**
- **rappresentanza paritaria delle donne nei luoghi delle decisioni politiche, economiche; culturali;**
- **fermare la violenza di genere contro le donne;**

Questi obiettivi devono essere parte fondante del Programma della Conferenza delle Donne Democratiche della Città Metropolitana, con il fine ultimo di **influenzare le politiche del Partito**, i programmi, le iniziative. Il tema delle politiche per le donne e per la parità di genere deve diventare centrale nelle politiche del Partito Democratico: esso è cruciale per lo sviluppo sociale ed economico dell'Italia. Inoltre in questa fase in cui da un lato il governo giallo-verde sta mettendo in discussione importanti conquiste femminili, dall'altro sta riprendendo vigore un movimento femminista, tale centralità è un fattore vincente.

Un aspetto molto importante è che il raggiungimento degli SDG non impegnano solo le nazioni, i governi, ma anche le organizzazioni, le imprese, le comunità, fino alle singole persone: assumere il 5° SDG come nostro obiettivo ci colloca in un processo più generale di livello mondiale; e tale assunzione deve avere la capacità di coinvolgere il Partito Democratico in tutte le articolazioni e gli organismi, fino ad arrivare ai singoli militanti o simpatizzanti.

# LE POLITICHE E I TEMI

temi politici che la Conferenza delle democratiche dovrà affrontare devono essere un'elaborazione collettiva; essa è già stata avviata nell'iniziativa promossa dalla Conferenza delle Democratiche che si è svolta nel mese di febbraio, quando tante donne hanno lavorato insieme nei tavoli per proporre le azioni politiche sui temi più importanti:

- Politiche per la famiglia e l'integrazione
- Media, linguaggio e comunicazione
- Rappresentanza di genere
- Salute di genere
- Il femminismo
- Violenza di genere, da me coordinato
- Lavoro, conciliazione ed economia

Le proposte scaturite da 6 di questi 7 tavoli si possono leggere sul sito delle Donne Democratiche del PD Milano Metropolitana; essi saranno la base del nostro programma politico; a questi temi occorre aggiungere 1 che è stato trattato nel tavolo, ma solo sfiorato da vari tavoli, ma richiede un focus specifico:

**Istruzione**: promozione delle materie STEM nelle scelte scolastiche ed universitarie delle ragazze; educazione alle relazioni positive ed educazione sessuale, pari accesso all'istruzione delle ragazze figlie di immigrati;

Quanto al tema del tavolo riguardante il lavoro, conciliazione ed economia, riteniamo di svilupparli con le seguenti attenzioni:

- **Lavoro ed economia**: parità salariale, rottura del soffitto di cristallo, lotta alle molestie sessuali nei luoghi di lavoro, promozione dell'imprenditoria femminile.
- **Conciliazione ed equa divisione** dei carichi di cura e riproduzione fra donne e uomini;

Da ultimo, ma non per ultimo, dobbiamo mantenere i riflettori accesi sulle **iniziative legislative** e non solo del governo giallo-verde che hanno carattere discriminatorio e/o ci fanno fare passi indietro, prima fra tutte il DDL Pillon; le Donne Democratiche, e il Partito democratico insieme a noi, devono essere in prima linea nel difendere le conquiste degli ultimi 70 anni, sia nelle piazze sia attraverso il lavoro delle e dei parlamentari.

Sarà il Coordinamento nelle sue articolazioni a individuare le priorità di azione politica e gli obiettivi specifici, da declinare per l'area metropolitana e per le diverse zone in cui si articola, attraverso un lavoro di costruzione partecipata.

# METODO DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE

## 1 Mainstreaming di genere

Il metodo per raggiungere questi obiettivi è il **mainstreaming di genere**, cioè lo sviluppo di azioni per il raggiungimento della parità fra donne e uomini, che vogliamo diventi parte di tutte le policy messe in atto dal Partito.

## 2. Democrazia Paritaria

Le tante donne di spessore, capacità politica e competenza devono partecipare in modo paritario agli organismi decisionali e alle cariche elettive amministrative e politiche. Questo compito dovrà essere perseguito dal Coordinamento e dalla Coordinatrice con fermezza, decisione e senza compromessi, affinché non si ripeta ciò che è accaduto alle ultime elezioni politiche.

## 3. La rete

La Conferenza delle donne, attraverso i suoi organismi, deve essere luogo di elaborazione di politiche e proposte sui temi più importanti, che si traducano in azioni e iniziative sia metropolitane sia territoriali, attraverso:

- **scambio e coordinamento** delle iniziative e dei temi proposti dalle Zone della Città metropolitana;
- **rapporto costante con le donne elette** al Parlamento europeo, al Parlamento italiano, in Regione, Città metropolitana e nei consigli comunali e nei Municipi del Comune di Milano; ciò consente di:
  - arricchire competenze, iniziative e programmi con i contributi delle elette;
  - coordinare le azioni fra le **Assemblee elettive e il territorio metropolitano**, con particolare attenzione al livello Regionale, Metropolitano; Comunale e di Zona/Municipio;
  - trasmettere alle elette istanze e proposte dai **territori**, in un rapporto di **reciprocità e co-costruzione di politiche**.
- **costruzione di una rete** di amministratrici, consigliere comunali, Municipali e assessore di Milano e dell'area metropolitana: per lo scambio di buone prassi e per il coordinamento delle azioni amministrative, sia dove il PD è maggioranza, sia dove è opposizione.
- Organizzare incontri, anche informali rivolti a tutte le democratiche per approfondire e dibattere argomenti importanti, soprattutto se controversi; sul tipo di **"Caffè delle donne"**

Creare collaborazioni e reti con Associazioni che operano sulle varie tematiche di genere e costruire rapporti con movimenti femministi.



# METODO DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE

## 4. Organizzazione delle attività:

Le attività della Conferenza delle donne, del coordinamento e dell'esecutivo devono essere organizzate in modo da consentire la più **ampia partecipazione, il collegamento e lo scambio fra i tre livelli, la valorizzazione dei talenti e delle competenze** delle democratiche

A questo fine si propone di:

- Individuare le tematiche principali di intervento della conferenze e le funzioni di sistema o trasversali;
- Individuare all'interno del coordinamento le referenti per ogni tema, con il compito di approfondirlo, fare proposte organizzare iniziative, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro piccoli e agili, che operino in connessione con il coordinamento; le referenti sono invitate permanenti all'esecutivo, se non ne fanno già parte.

## 5. A chi ci rivolgiamo:

Le azioni della Conferenza delle donne dovranno rivolgersi:

- **Al Partito Democratico**, in tutte le sue articolazioni con i seguenti scopi:
  - sensibilizzare militanti di entrambi i generi sulle tematiche della parità;
  - influenzare le politiche tramite il mainstreaming di genere;
  - garantire rappresentanza paritaria a tutti i livelli
- **A cittadine e cittadini**, attraverso campagne, iniziative e comunicazione, con attenzione a dare ad esse un carattere di concretezza;
- **Alle Istituzioni** – Regione, Comuni, Città Metropolitana , Municipi affinché le politiche sviluppate tengano conto delle politiche paritarie.

## AZIONI DI SISTEMA

- Promuovere un approccio all'elaborazione delle policy e dei programmi del Partito che tenga conto della prospettiva di genere, anche con la promozione del **Bilancio di genere**; tutte le raccolte di dati, informazioni, sondaggi promossi dal Partito o dalle Istituzioni che guidiamo devono essere disaggregate per genere.
- Promuovere un'attività formativa a vari livelli:
  - Formazione destinata alla **conferenza delle democratiche e al coordinamento**, per costruire una competenza di base e un linguaggio comune;
  - Formazione di base su tematiche di genere, indirizzate a **militanti e simpatizzanti** interessati a comprendere meglio le questioni relative alla disparità di genere. Dopo una prima edizione si possono fare seminari di approfondimento;
  - Formazione politica generale a **militanti e amministratori**: prevedere che i temi siano sviluppati anche in una **prospettiva di genere**; aggiungere un modulo specifico sulla disuguaglianza delle donne e su come superarla
- **Banca dati delle competenze**: una banca dati di competenze presenti fra iscritte e simpatizzanti, che faciliti chi organizza iniziative e dibattiti ad individuare relatrici ed esperte;
- **Mappatura dell'associazionismo femminile e femminista** a cui rivolgerci, per sviluppare collaborazioni.



[www.valeriaborgese.it](http://www.valeriaborgese.it)

[valeria.borgese@comune.milano.it](mailto:valeria.borgese@comune.milano.it)

[valeria.borg@iol.it](mailto:valeria.borg@iol.it)